
“MARIA INSEGNA LA FAMILIARITÀ CON DIO”

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: Abbiamo un progetto da realizzare, che è stato “pensato” da Dio e che noi chiamiamo “vocazione”. Però ci sembra difficile conoscere la nostra vocazione! C’è una modalità semplice ed efficace: avere familiarità con l’autore del “progetto”, cioè con Dio. Questa familiarità si declina nell’ascolto e nell’apertura del cuore: la preghiera! Maria ha conosciuto la sua vocazione perché aveva familiarità con Dio. Non le è stato difficile comprendere la Voce del Padre, attraverso l’Angelo, perché quella voce la viveva ogni momento. Mettiamoci, questa sera alla scuola di Maria per imparare la familiarità nella preghiera.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto

Guida: Preghiamo con le parole di mons. Rocco Talucci, nostro arcivescovo emerito.

O Maria, da sempre sei nostra Madre e nostra Maestra di vita.
Nell’anno della Misericordia, dono del santo padre,
abbiamo riscoperto la tua missione nel mondo
e la nostra identità di figli, di discepoli.

Tu hai creduto alle parole di Gesù
e le hai custodite gelosamente nel tuo cuore,
le hai meditate, le hai vissute.

Noi pure crediamo a queste parole
E ascoltiamo il tuo invito a metterle in pratica
Perché entrino nel nostro essere.

E sentiamo pure l’invito diretto e personale di Gesù: seguirmi.
È bella, o Madre, la vita quando si ha uno che ti chiama
e ti propone un ideale, un progetto,
un itinerario che porta la vera gioia.
È bello sentirsi dar fiducia.
Per questa strada saremo felici. Amen

Silenzio adorante

“E CON IL CUORE”

Letture: *Ascoltiamo una riflessione del nostro seminarista Alessandro Carbone*

Nel nostro itinerario di sequela del Signore, una donna ci guida e ci accompagna verso la via della vera Vita. Non è una donna qualunque, ma è la Madre del Signore e di tutti noi. Ognuno di noi deve sicuramente molto a Maria: ella, rispondendo prontamente alla chiamata di Dio, è esempio luminoso e modello sorgivo per la nostra vocazione cristiana; è punto di riferimento fondamentale del nostro permanente cammino di crescita vocazionale. Nessun eletto dell’Antico Testamento e nessun profeta ha risposto all’invito di Dio con altrettanta prontezza. Come ciò sia stato possibile è una cosa che ci interroga e sgomenta. Una prontezza tale non può che essere frutto di una grazia particolare. Maria è la creatura che ha scelto e fatto spazio all’azione dello Spirito Santo, permettendogli di agire in Lei e tramite Lei infondere in noi, per mezzo del Figlio, l’opera della salvezza.

In questo tempo di preparazione al Natale apriamo il nostro cuore così come ha fatto la nostra mamma celeste per accogliere il Verbo Incarnato di Colui che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Breve silenzio e a seguire canto

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio

Canto: Alleluja

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,34-38)

“Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei”.

Parola del Signore

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Per comprendere la nostra vocazione occorre la familiarità con Dio che si ha nella preghiera a cuore aperto con il Signore. Quanta nostra preghiera è invece solo un parlare pieno di richieste senza attendere risposte e senza ascolto di ciò che il Signore vuole dirci nel cuore! Maria ci insegna che la volontà di Dio si inizia a compere ponendosi in atteggiamento di ascolto costante della sua Parola!

... INNALZO LODI A DIO

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Ascoltaci Signore**

- Signore, abbiamo sempre fretta e anche con Te non troviamo un momento per ascoltarti, aiutaci a fare ordine nella nostra quotidianità per dare spazio alla tua Parola. *Preghiamo*
- Signore, siamo immersi in troppe parole vuote che portano solo nullità e sconforto, fa che possiamo selezionare quelle parole che danno senso alla vita. *Preghiamo.*
- Signore, la nostra società del morde e fuggi ha ridotto anche il Natale ad una sorta di villaggio vacanze, fa che almeno noi possiamo recuperare il significato della tua Incarnazione. *Preghiamo.*
- Signore, ti affidiamo i nostri figli affinché possano incontrare adulti carichi di fede autentica che li guidino, anche attraverso i dubbi, a scoprire la bellezza del tuo Amore. *Preghiamo.*

Intenzioni spontanee

Padre Nostro

Canto e benedizione eucaristica